

## AVVISI PARROCCHIALI

Oggi alle ore 17.00 in Cattedrale **VIA CRUCIS** animata con testi e immagini.

**Domenica 2 Aprile:** ore 10.30 in Cattedrale S. Messa di Prima Comunione per i nostri ragazzi di quarta elementare.

### PREPARAZIONE ALLA SETTIMANA SANTA

- Troviamo un po' più di tempo per dedicarci all'incontro con il Signore nella **preghiera**.
- Intensifichiamo la pratica **delle opere di misericordia corporali e spirituali**.

#### ANGOLO DELLA CARITA'

*Ricordiamoci dei poveri.*

**GRAZIE**

*La nostra Chiesa di San Nicolò aveva bisogno di un nuovo organo per accompagnare i canti della nostra liturgia. Lo potete ammirare verso la Cappella del SS.MO. Non è al posto dell'organo "Callido" ma di quello più piccolo, che era da sostituire, perché non più funzionante. Chi volesse contribuire per coprire la spesa ne parli con don Tiziano.*

**E' disponibile il foglietto con gli orari per la liturgia della Settimana Santa**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)  
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città  
**IV DOMENICA DI QUARESIMA**  
26 marzo 2 aprile 2017



### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9,1-41)

In quel tempo, Gesù <sup>1</sup>passando, vide un uomo cieco dalla nascita; <sup>6</sup>sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco <sup>7</sup>e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. <sup>8</sup>Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». <sup>9</sup>Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». <sup>13</sup>Condussero dai farisei quello che era stato cieco: <sup>14</sup>era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. <sup>15</sup>Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». <sup>16</sup>Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. <sup>17</sup>Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». <sup>34</sup>Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. <sup>35</sup>Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». <sup>36</sup>Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». <sup>37</sup>Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». <sup>38</sup>Ed

## SE INCONTRI CRISTO DIVENTI UN'ALTRA PERSONA COMMENTO DI PADRE ERMES RONCHI

Il protagonista di oggi è l'ultimo della città, un mendicante cieco, uno che non ha nulla, nulla da dare a nessuno.

E Gesù si ferma per lui. Perché il primo sguardo di Gesù sull'uomo si posa sempre sulla sua sofferenza; lui non giudica, si avvicina.

La gente che pur conosceva il cieco, dopo l'incontro con Gesù non lo riconosce più: È lui; no, non è lui. Che cosa è cambiato? Non certo la sua fisionomia esterna.

Quando incontri Gesù diventi un'altra persona. Cambia quello che desideri, acquisti uno sguardo nuovo sulla vita, sulle persone e sul mondo.

Vedi più a fondo, più lontano, si aprono gli occhi del cuore.

Lo condussero allora dai farisei.

Da miracolato a imputato. È successo che per la seconda volta Gesù guarisce di sabato.

Di sabato non si può, si trasgredisce il più santo dei precetti.

È un problema etico e teologico che la gente non sa risolvere e che delega ai depositari della dottrina, ai farisei.

E loro che cosa fanno? Non vedono l'uomo, vedono il caso morale e dottrinale.

All'istituzione religiosa non interessa il bene dell'uomo, per loro l'unico criterio di giudizio è l'osservanza della legge. C'è un'infinita tristezza in tutto questo. Per difendere la dottrina negano l'evidenza, per difendere la legge negano la vita.

Sanno tutto delle regole e sono analfabeti dell'uomo. Vorrebbero che tornasse cieco per dare loro ragione. Il dramma che si consuma in quella sala, e in tante nostre comunità è questo: il Dio della vita e il Dio della religione si sono separati e non si incontrano più. La dottrina separata dall'esperienza della vita.

Ma il cieco è diventato libero, è diventato forte, tiene testa ai sapienti: Voi parlate e parlate, ma intanto io ci vedo.

E dice a noi che se una esperienza ti comunica vita, allora è anche buona e benedetta.

Perché legge suprema di Dio è che l'uomo viva.

Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?... Anche i discepoli avevano chiesto:

Chi ha peccato? Lui o i suoi genitori? Gesù non ci sta: Né lui ha peccato, né i suoi genitori. Si allontana subito, immediatamente, da questa visione che rende ciechi; capovolge la vecchia mentalità: il peccato non è l'asse attorno a cui ruotano Dio e il mondo, non è la causa o l'origine del male.

Dio lotta con te contro il male, lui è compassione, futuro, mano viva che tocca il cuore e lo apre, amore che fa ripartire la vita, che preferisce la felicità dei suoi figli alla loro obbedienza.

Il fariseo ripete: Gloria di Dio è il precetto osservato! E invece no, gloria di Dio è un mendicante che si alza, un uomo che torna felice a vedere. E il suo sguardo luminoso che passa splendendo per un istante dà lode a Dio più di tutti i sabati!

<b>DOMENICA 26 MARZO viola</b> <b>✚ IV DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore quarta settimana 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 <b>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</b>	+ 10.00 Giuseppe Montagna +11.30 Tullio e Rino
<b>LUNEDI' 27 MARZO viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 <b>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</b>	
<b>MARTEDI' 28 MARZO viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16 <b>Dio è per noi rifugio e forza</b>	+ 18.30 Piero Beraldo
<b>MERCOLEDI' 29 MARZO viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 <b>Misericordioso e pietoso è il Signore</b>	
<b>GIOVEDI' 30 MARZO viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 <b>Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</b>	+ 18.30 Don Mario Bragagnolo
<b>VENERDI' 31 MARZO viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 <b>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</b>	+ 18.30 Don Giacomo Milani
<b>SABATO 1 APRILE viola</b> Liturgia delle ore quarta settimana Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 <b>Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</b>	+ 18.30 Angelo
<b>DOMENICA 2 APRILE viola</b> <b>✚ V DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore prima settimana Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 <b>Il Signore è bontà e misericordia</b>	+ 10.00 Don Mario Bragagnolo